

COPIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 17 del 16.12.2014

OGGETTO: "Approvazione progetto definitivo variante parziale P.R.G.C. ex art. 17 c. 5 L.R. 56/77 e s.m.i.".

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18,30 presso la sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

| COGNOME E NOME | | Presente | Assente |
|----------------------|-------------|----------|---------|
| 1 - COTTURA ENRICO | Sindaco | X | |
| 2 - GILARDI GERMANO | Consigliere | X | |
| 3 - GIANOTTI BRUNO | " | X | |
| 4 - GATTI MASSIMO | " | X | |
| 5 - PRANDINA LUCA | " | | X |
| 6 - GIANOTTI LUCIANO | " | | X |
| 7 - DEBLASI MARCO | " | | X |
| Totale | | 4 | 3 |

Presiede il Sindaco Sig. Cottura Enrico il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr. Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa alla Variante Parziale, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Ricorda inoltre che:

- la Regione Piemonte con la L.R. 25.03.2013 n. 3 e con la L.R. 12.08.2013 n. 17 ha di fatto raccordato la normativa nazionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", Parte Seconda - intitolata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)" - inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo regionale:

- l'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. riporta: *"Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute siano indirizzate alla sostenibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano."*

- l'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. statuisce che *"l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente."*

- l'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. precisa che *"le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S."*

Premesso che il Comune di Pila è dotato di PRGC di Piano Regolatore Generale Comunale approvato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. con DGR n. 50-02768 in data 14/01/1986;

-che successivamente sono state apportate diverse varianti al PRGC, la cui ultima, di adeguamento al PAI, è stata approvata con DGR 15-9602 del 15/09/2008 e costituisce la strumentazione urbanistica vigente;

-che l'Amministrazione Comunale ha raccolto attraverso opportune forme di pubblicizzazione, una serie di "dichiarazioni di intenti" presentate da parte di privati cittadini interessati a modifiche e varianti dello Strumento Urbanistico;

-che nelle more della stesura di una variante strutturale che accolga le proposte ritenute meritevoli, richiedente tempi mediamente lunghi e valutazioni abbastanza complesse, si è ritenuto di individuare quella pervenuta dall'unica attività metalmeccanica presente sul territorio comunale che necessita di un urgente ampliamento per soddisfare le richieste di produzione, che nonostante il periodo di crisi, sono in discreto aumento, per predisporre una variante parziale ai sensi art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i.;

-che, allo scopo il progettista incaricato Arch. Gaetano Quaglia con studio in Cerano (NO), ha predisposto una specifica variante parziale al PRG vigente, completa degli elaborati richiesti, al fine di introdurre le modifiche al PRG richieste nel rispetto degli obiettivi fissati dallo strumento urbanistico generale e nella rispondenza delle stesse alle fattispecie delle varianti parziali individuate al 5° comma dell'art.17 della LR 56/1977 e s.m.i.;

- Rilevato:

che, nei termini previsti dalla DGR 9 giugno 2008 n.12-8931, la variante parziale in oggetto è stata sottoposta alla verifica preliminare di assoggettamento alla VAS;

che, l'Amministrazione Comunale in quanto soggetto preposto all'approvazione della Variante Urbanistica, risulta ai sensi della DGR 9.6.2008 n. 12-8931, oltre che soggetto procedente anche autorità competente nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Parziale del PRG;

che con Decreto sindacale n. 11 in data 5/5/2014 ai sensi LR 40/98 è stato individuato quale Organo Tecnico comunale per la VAS il Geom. Mariano Mattasoglio con studio in Scopello;

-che sono stati individuati, quali soggetti competenti in materia ambientale, il Settore Ambiente della Provincia di Vercelli, l'ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Dipartimento di Vercelli, l'ASL VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli;

-che a seguito della trasmissione degli atti a tali enti avvenuta con nota prot.n. 474 del 20/5/2014 sono pervenuti i seguenti pareri:

-da parte della Provincia di Vercelli con nota prot.n.544 del 10/6/2014 che si allega sotto la lett. A);

-da parte dell'ARPA di Vercelli con nota prot.n.516 del 29/5/2014 che si allega sotto la lett. B);

-che con deliberazione CC n. 3 in data 29/4/2014 si sono approvati i criteri di modifica dei criteri ex art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 per il rilascio delle autorizzazioni commerciali;

-che la Regione Piemonte, Direzione Attività Produttive, con nota 6801/DB1607 del 11/6/2014 pervenuta al prot.n. 568 in data 12/6/2014 ha preso atto favorevolmente della deliberazione consiliare citata ed ha archiviato la pratica;

-che a seguito della pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio del Comune sul sito internet istituzionale ai sensi LR 40/98 e smi non sono pervenute osservazioni;

-che l'organo Tecnico Comunale per la VAS, Geom. Mattasoglio Mariano di Scopello, nominato con decreto del Sindaco n. 11 in data 5/5/2014, ha predisposto il documento di verifica assoggettabilità di cui all'allegato C) in cui risulta "di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale in questione;

- che con deliberazione CC n. 7 del 29/7/2014 si è preso atto della non assoggettabilità a VAS e si adottava il progetto di variante parziale al PRGC ai sensi art. 17 comma 5 LR 56/77 e smi;

-che a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dal 23/9/2014 per trenta giorni consecutivi non sono state presentate osservazioni o proposte ai sensi art. 17 comma 7 LR 56/77 e smi;

-che a seguito della trasmissione della citata deliberazione alla Provincia di Vercelli, all'ARPA di Vercelli e all'ASL di Vercelli la Giunta provinciale con deliberazione n. 132 del 27/11/2014 ha pronunciato la compatibilità della variante parziale al PRGC adottata dal Comune, fatte salve le precisazioni e integrazioni contenute nella Relazione del responsabile del Procedimento allegato;

-che le modifiche apportate dalla presente variante non mutano l'impianto normativo del P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte e non producono effetti riconducibili ad una variante strutturale;

- il Progetto Definitivo della Variante Parziale al P.R.G.C., come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa allegata, è da ritenersi parziale ai sensi del 5° comma dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e non presenta i caratteri di cui ai commi 3 e 4 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii;

Vista la LR 56/77 e smi;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1)di approvare la variante parziale al PRGC ai sensi art. 17 comma 5 LR 56/77 e smi composta dai seguenti elaborati:

Allegati sotto la lettera D)

-Relazione e individuazione variante

Elaborato n.1 scala 1:2000

Dando atto della compatibilità della presente variante parziale al PRGC con i progetti sovra comunali approvati e con il Piano Territoriale Provinciale e con l'accoglimento delle prescrizioni di cui all'allegato Sub B) della deliberazione Giunta Provinciale n. 132 del 27/11/2014 allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale; (allegato E)

2)di dare atto che la variante è considerata parziale in quanto:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. n. 56/1977;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. n. 56/1977;

- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 56/1977, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- i) non riguardano nuove previsioni insediative, e non necessitano di alcuna verifica relativa ad aree a servizi o attività economiche e pertanto non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti e viene confermata la capacità residenziale esistente;

3) Di approvare l'allegato F) "Verifica parametri comma 5 lett.c-d-e-f da cui risulta il rispetto dei limiti di cui all'art. 17 c. 5 L.R. 56/77;

4) Di approvare l'allegato G) "Adeguamento alle osservazioni della Provincia di Vercelli" in cui è contenuto il testo modificato dell'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 2 lett. b' del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.2.2012 n. 213 sotto il profilo della regolarità tecnica del responsabile del servizio tecnico:

FAVOREVOLE Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Urbanistica ^{F. G.} Garavaglia Dr. Tiziano

e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario:

FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario ^{F. P.} Toietti Rag. Daniela

5) Di incaricare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, ultimo capoverso, della L. 56/77 e ss.mm.ii, il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e Urbanistica, di procedere alla trasmissione del presente provvedimento, corredato dagli elaborati tecnici in questa sede approvati, alla Provincia di Vercelli ed alla Regione Piemonte nei termini e con le modalità previste dalla stessa norma sopra richiamata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Visti i pareri espressi dai Responsabili dei servizi;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvarla in ogni parte e condizione e di renderla immediatamente eseguibile come risulta da separata unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
710 Enrico Cottura

Il Segretario Comunale
710 Tiziano Garavaglia

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 06/03/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 21/03/2015 ai sensi del D.Lgs. 267/00.
Addì 06/03/2015



Il Segretario dell'Ente
[Signature]

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~ Della Deliberazione
- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 06/03/2015



Il Segretario dell'Ente
[Signature]